

Zambrotta, progetto solidale Lancia i suoi «Azzurrini»

L'iniziativa

In collaborazione con "Fuoriclasse" attività educativa per bambini autistici

Una squadra speciale, il nuovo team di **Gianluca Zambrotta**. Si chiama "Azzurrini", ma non ha nulla a che vedere con i lustrini e paillettes della Serie A. L'ex campione del mondo ha ufficializzato il progetto ieri, in

collaborazione con "I Fuoriclasse" (che da cinque anni lavora su questi temi: un progetto di avvicinamento all'attività calcistica e motoria inclusiva per bambini affetti da autismo, che utilizza le nuove tecnologie anche per la gestione delle emozioni), la creazione di una squadra composta da ragazzini autistici, con il pallone come strumento educativo e di crescita relazionale. "I Fuoriclasse" è un progetto pilota, ideato dal mental coach del Co-

mo **Samuele Robbioni**, nato da un bando di Fondazione Comasca che, con l'aiuto di Fondazione Somaschi, reparto di neuropsichiatria infantile dell'ospedale di Como e Calcio Como, utilizza il calcio come strumento educativo e terapeutico con cui aumentare la fiducia in se stessi e la capacità di relazionarsi di questi bambini, tutti di fascia di età tra gli 8 e i 14 anni.

Dopo aver replicato questo modello anche a Tradate, ecco



Gianluca Zambrotta

entrare in scena Gianluca Zambrotta, che nel suo centro Eracle di Casnate con Bernate, organizzerà una cosa simile, sempre interfacciandosi con Robbioni, ma con la novità dell'utilizzo della tecnologia. I ragazzini si alleneranno aiutati da un piccolo robot che mostrerà loro i movimenti da fare, e da immagini registrate da un drone.

«I risultati che abbiamo ottenuto sono eccezionali - ha detto Robbioni - tanto che ci chiedono di replicare il progetto. I ragazzi, tramite il passaggio della palla al compagno e per via della necessità di restare all'interno di uno spazio delimitato, imparano molto nella percezione della realtà anche a livello emotivo». «Abbiamo deciso di chiamare

Azzurrini la squadra - dice Zambrotta - per dare un fascino ai ragazzi dettati anche dal mio passato e dalla Nazionale. Il progetto mi ha conquistato, spero di restituire almeno una piccola parte di quanto la fortuna mi ha regalato nella mia vita».

Il trait d'union tra Robbioni e Zambrotta, oltre che il Como, è **Vincenzo Saladino**, allenatore a Eracle e allenatore de "I Fuoriclasse". Fanno parte del progetto anche l'educatore **Gabriele Barreca** e l'esperto di nuove tecnologie **Alberto Bellomo**. I Fuoriclasse" si allenano il venerdì presso la Fondazione Somaschi, gli Azzurrini di Zambrotta si alleneranno il martedì a Casnate con Bernate.

Nicola Nenci